

COMUNE DI POSITANO
- 9 APR 2016
PROT. N° <u>4454</u>

Comune di POSITANO


Provincia di Salerno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa  Iovino

Sommario

INTRODUZIONE 5

CONTO DEL BILANCIO 7

Verifiche preliminari 7

Gestione Finanziaria 7

Risultati della gestione 8

Saldo di cassa 8

Risultato della gestione di competenza 9

Risultato di amministrazione 12

Conciliazione dei risultati finanziari 14

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 15

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 17

Entrate Tributarie 17

Contributi per permesso di costruire 18

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 19

Entrate Extratributarie 19

Proventi dei servizi pubblici 20

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 20

Proventi dei beni dell'ente 21

Spese correnti 21

Spese per il personale 22

Contrattazione integrativa 25

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 26

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012,) 27

Interessi passivi e oneri finanziari diversi 27

Spese in conto capitale 27

Limitazione acquisto immobili 27

Limitazione acquisto mobili e arredi 27

Fondi spese e rischi futuri 29

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 30

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 32

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 32

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 32

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 32

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 33

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 33

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 34

CONTO ECONOMICO	36
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	41



Comune di Positano

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 9 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Vesuviano, lì 09 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott.ssa *Michela Iorio*

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta dott.ssa **Michelina Iovino**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26.09.2014;
 - ◆ ricevuta in data 29.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.36 del 25.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- è corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 12/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 12/08/2015, con delibera n. 21;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 25.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.387 reversali e n.2.448 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena spa , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.060.033,58
Riscossioni	5.546.229,41	6.761.809,89	12.308.039,30
Pagamenti	4.677.727,96	7.149.144,05	11.826.872,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.541.200,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.541.200,87
di cui per cassa vincolata			860.895,94

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.541.200,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	901.680,76
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	901.680,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.356.895,90	2.060.033,58	2.541.200,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

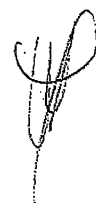
L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 860.895,94 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014;

Residui attivi riguardanti entrate vincolate;

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, non includendo l'avanzo di amministrazione, presenta un disavanzo di Euro 783.106,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.128.732,57	9.402.716,16	10.568.683,79
Impegni di competenza	8.237.337,04	9.478.792,87	11.351.790,77
Saldo disavanzo di competenza	-108.604,47	-76.076,71	-783.106,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	6.761.809,89
Pagamenti	(-)	7.149.144,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-387.334,16
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.506.970,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.134.445,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.372.524,31
Residui attivi	(+)	1.299.903,71
Residui passivi	(-)	3.068.200,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.768.297,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-783.106,98

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.482.302,65	4.323.356,66	4.056.973,06
Entrate titolo II	661.878,09	532.905,86	545.803,98
Entrate titolo III	1.341.767,64	1.488.945,18	1.538.574,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.485.948,38	6.345.207,70	6.141.351,56
Spese titolo I (B)	5.896.373,13	5.547.651,44	5.548.134,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	342.454,20	378.933,65	396.414,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	247.121,05	418.622,61	196.802,48
FPV di parte corrente iniziale (+)			228.713,26
FPV di parte corrente finale (-)			194.977,67
FPV differenza (E)	0,00	0,00	33.735,59
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			41.572,73
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	244.223,84	234.784,04	88.720,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	100.596,20	85.111,45	85.720,00
Altre entrate (specificare)	143.627,64	149.672,59	3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.897,21	183.838,57	183.390,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	548.749,15	2.515.321,68	731.333,41
Entrate titolo V **	650.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.198.749,15	2.515.321,68	731.333,41
Spese titolo II (N)	1.554.474,67	3.010.021,00	3.083.767,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-355.725,52	-494.699,32	-2.352.433,77
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	244.223,84	234.784,04	88.720,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			2.278.256,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	149.819,83	259.915,28	965.100,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (R)			939.468,21
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q-R)	38.318,15	0,00	40.174,95

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	250.000,00	250.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	45.000,00	45.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	295.000,00	295.000,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	210.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	154.250,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	364.250,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	8.265,33
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	13.265,33
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	350.984,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro **2.568.059,30**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.060.033,58
RISCOSSIONI	5.546.229,41	6.761.809,89	12.308.039,30
PAGAMENTI	4.677.727,96	7.149.144,05	11.826.872,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.541.200,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.541.200,87
RESIDUI ATTIVI	6.875.147,30	1.299.903,71	8.175.051,01
RESIDUI PASSIVI	3.945.545,86	3.068.200,84	7.013.746,70
Differenza			1.161.304,31
FPV per spese correnti			194.977,67
FPV per spese in conto capitale			939.468,21
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.568.059,30

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.138.743,27	1.454.710,83	2.568.059,30
di cui:			
a) parte accantonata			1.619.561,49
b) Parte vincolata	257.468,36	324.218,69	109.169,58
c) Parte destinata			510.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	881.274,91	1.130.492,14	329.328,23

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	12.105,58
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	97.064,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	109.169,58

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.370.814,02
accantonamenti per contenzioso	20.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.747,47
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	227.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.619.561,49



L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 01/01/2015 (riaccertamento straordinario) è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo Fondi vincolati	Avanzo fondi accantonati	Avanzo fondi destinati investimenti	Avanzo fondi liberi	Totale
Spesa corrente	10.505,42	31.067,31			41.572,73
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	715.100,00			250.000,00	965.100,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	725.605,42	31.067,31	0,00	250.000,00	1.006.672,73

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

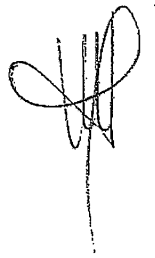
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	13.799.049,33	5.546.229,41	6.875.147,30	- 1.377.672,62
Residui passivi	14.404.372,08	4.677.727,96	3.945.545,86	- 5.781.098,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		8.061.713,60
Totale impegni di competenza (-)		10.217.344,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.155.631,29
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.377.672,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.781.098,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.403.425,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.155.631,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.403.425,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		1.006.672,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLIC. (+)		448.038,10
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (-)		194.977,67
Fondo Pluriennale vincolato per spese c/capitale (-)		939.468,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.568.059,30



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

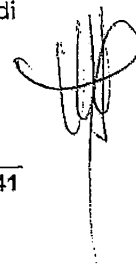
SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.148
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.531
SALDO FINANZIARIO	617
SALDO OBIETTIVO 2015	421
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	421
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	196

L'ente ha provveduto in data 24.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad un attento monitoraggio del patto di stabilità per gli esercizi futuri in virtù delle conseguenze negative che potrebbero ricadere sull'Ente qualora non fosse rispettato attraverso le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

L'Organo di Revisione ricorda altresì che al fine di conseguire formalmente gli obiettivi del patto di stabilità *sono vietate* le seguenti azioni ritenute elusive dei vincoli normativi:



- a) spese dell'ente locale valide ai fini del patto e rilevate nel bilancio dell'organismo partecipato o costituito con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto di stabilità;
- b) sottostima dei contratti di servizio tra l'ente e gli organismi partecipati;
- c) traslazione di pagamenti dall'ente ad organismi partecipati realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti;
- d) operazione sugli immobili con società partecipate tese a reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio;
- e) non corretta imputazione di entrate e delle spese ai pertinenti capitoli di bilancio o in poste non rilevanti ai fini del patto di stabilità;
- f) sovrastima di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art. 179 del Tuel;
- g) imputazione delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo.
- h) emersione di maggiori debiti nei confronti delle società partecipate per effetto della verifica dei crediti e dei debiti di cui all'art.6, comma 4, D.L. n.95/2012;



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.232.528,70	1.547.000,00	1.522.872,08
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	240.000,00	300.000,00	120.000,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	240.000,00	166.000,00	221.049,92
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.712.528,70	2.013.000,00	1.863.922,00
Categoria II - Tasse			
Canone installazione mezzi Pubblicita.	22.000,00	20.000,00	15.000,00
TARI	2.173.108,52	2.040.000,00	2.045.500,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	120.000,00	110.000,00	90.000,00
Tassa concorsi	121,65	190,00	
Totale categoria II	2.315.230,17	2.170.190,00	2.150.500,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	950,00	1.120,83	879,14
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	453.593,78	139.045,83	41.671,92
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	454.543,78	140.166,66	42.551,06
Totale entrate tributarie	4.482.302,65	4.323.356,66	4.056.973,06



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	240.000,00	120.000,00	50,00%	29.511,00	24,59%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	90.000,00	90.000,00	100,00%	15.742,00	17,49%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	330.000,00	210.000,00	63,64%	45.253,00	21,55%

In merito si osserva una significativa differenza tra accertamenti di competenza e riscossioni di competenza dovuta principalmente all'iscrizione del ruolo esattoriale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	545.334,27	100,00%
Residui riscossi nel 2015	338.218,37	62,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	207.115,90	37,98%
Residui della competenza	164.747,00	
Residui totali	371.862,90	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
20.000,00	23.000,00	0,00

Non sono state destinati contributi per permesso da costruire alla spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.991,27	
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.991,27	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	366.700,35	125.891,72	100.635,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	174.434,42	184.803,42	175.568,75
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	115.760,00	195.000,00	250.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.983,32	27.210,72	19.600,00
Totale	661.878,09	532.905,86	545.803,98

Sulla base dei dati esposti si rileva una ennesima riduzione dei contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	844.734,98	953.229,97	944.853,42
Proventi dei beni dell'ente	340.317,99	367.089,83	414.998,46
Interessi su anticip.ni e crediti	7.468,00	10.590,97	9.406,95
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	149.246,67	158.034,41	169.315,69
Totale entrate extratributarie	1.341.767,64	1.488.945,18	1.538.574,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	24.288,00	66.520,53	-42.232,53	36,51%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	24.288,00	66.520,53	-42.232,53	36,51%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	220.000,00	240.000,00	240.000,00
riscossione	-	163.112,77	204.049,87
%riscossione	0,00%	67,96%	85,02%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	29.400,00	34.800,00	34.250,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	29.400,00	34.800,00	34.250,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	37,03%	14,50%	14,27%
destinazione a spesa per investimenti	100.600,00	85.200,00	41.500,00
Perc. X Investimenti	12,97%	35,50%	35,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	76.887,23	213,87%
Residui riscossi nel 2015	76.887,23	213,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	35.950,13	100,00%
Residui totali	35.950,13	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 47.908,63. rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	42.136,70	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.349,23	36,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	26.787,47	63,57%
Residui della competenza	15.349,23	36,43%
Residui totali	42.136,70	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	1.543.081,63	1.430.905,62	1.375.076,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	172.661,49	154.623,45	143.256,21
03 - Prestazioni di servizi	3.553.726,30	3.486.235,52	3.457.029,58
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.952,51	29.858,28	28.456,55
05 - Trasferimenti	226.494,68	115.602,23	211.282,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	210.439,46	223.441,45	205.960,42
07 - Imposte e tasse	113.294,74	99.984,89	122.073,23
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	43.722,32	7.000,00	5.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.896.373,13	5.547.651,44	5.548.134,40

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.612.256,11	1.375.076,02
spese incluse nell'int.03	25.010,07	16.321,20
irap	107.238,66	95.145,20
altre spese incluse	8.793,94	
Totale spese di personale	1.753.298,78	1.486.542,42
spese escluse	218.358,73	67.251,74
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.534.940,05	1.419.290,68
Spese correnti	5.962.779,71	5.548.134,40
Incidenza % su spese correnti	25,74%	25,58%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.033.957,95
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	27.519,13
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	13.932,01
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	275.271,67
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	9.250,00
13	IRAP	92.569,66
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	27.540,64
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	6.180,16
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	321,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.486.542,22

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	5.895,96
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	321,20
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	32.554,23
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	22.170,67
11	Diritto di rogito	6.309,68
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	67.251,74

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	35,00	34,00	34,00
spesa per personale	1.679.335	1.549.593	1.486.542
spesa corrente	5.896.373	5.547.651	5.548.134
Costo medio per dipendente	47.981,00	45.576,26	43.721,82
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,00%	28,00%	27,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	141.435,80	141.435,80	143.838,18
Risorse variabili	74.879,55	56.786,49	57.363,23
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.984,41	-12.041,64	-14.250,21
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	210.330,94	186.180,65	186.951,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	22.116,32	2.423,26	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	118.403,52	84,00%	13.800,00	13.800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.000,00	80,00%	15.000,00	15.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	321,20	0,00
Formazione	1.260,00	50,00%	630,00		0,00

L'articolo 1, comma 5 del decreto-legge 31.08.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.10.2013, n. 125 prevede che: "La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché dalle autorità indipendenti e dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, nonché gli istituti culturali e gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122";

Limite di Spesa Anno 2014 Euro 18.400,00

Limite di Spesa Anno 2015 Euro 18.400,00 X 75% = Euro 13.800,00

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2015 come da prospetto allegato al rendiconto.



Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 205.960,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,15%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

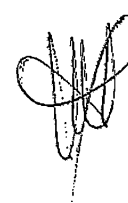
<i>Previsioni Iniziali 2015</i>	<i>Previsioni Definitive 2015</i>	<i>Somme impegnate 2015</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
7.313.618,05	4.038.618,05	3.083.767,18	-954.850,87	-23,64%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.195.870,09
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	70.376,58
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.266.246,67

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari ad euro 1.370.814,02. E' stato applicato il metodo ordinario pieno anche sui residui derivanti dalla gestione di competenza 2015.

L'Ente ha applicato il metodo ordinario pieno (anche sui residui derivanti da gestione competenza 2015)

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	1.266.246,67
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.370.814,02
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	1.165.333,50
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	1.370.814,02



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 227.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente sottoscritta dal Responsabile dell'Area Amministrativa e in riferimento al quale si è accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 un fondo per spese legali per un importo di euro 20.000,00. Altri euro 20.000,00 saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente non ha proceduto, per l'anno 2015, ad alcun accantonamento, in applicazione dell'articolo 1, comma 551 della legge n. 147/2013, sulla base dei dati esposti alla pagine 25, 26 e 27 della propria relazione al bilancio di previsione e.f. 2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.747,47 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,65%	3,85%	3,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.723.999,11	4.381.544,91	4.002.611,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)	-342.454,20	-378.933,65	396.414,68
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.381.544,91	4.002.611,26	4.399.025,94
Nr. Abitanti al 31/12	3.904,00	3.904,00	3.904,00
Debito medio per abitante	1.122,32	1.025,26	1.126,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	210.439,46	223.441,45	205.960,42
Quota capitale	342.454,20	378.933,65	396.414,68
Totale fine anno	552.893,66	602.375,10	602.375,10



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 90 del 06.07.2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 25.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro zero
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 137.950,97


L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Con relativi attestati dei responsabili dei servizi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	417.284,54	79.882,99	279.166,99	239.869,79	334.853,74	530.442,02
Titolo II	136.623,06	95.899,98	38.430,96	208.276,63	277.938,40	429.052,41
Titolo III	37.102,16	14.092,58	81.225,70	99.313,91	160.789,67	296.228,41
Tot. Parte corrente	591.009,76	189.875,55	398.823,65	547.460,33	773.581,81	1.255.722,84
Titolo IV	1.628.552,44	35.805,00	25.600,00	300.000,00	989.054,34	22.854,88
Titolo V	721.236,96	13.460,80		650.000,00		
Tot. Parte capitale	2.349.789,40	49.265,80	25.600,00	950.000,00	989.054,34	22.854,88
Titolo VI	919,55	401,11	0,30		9.365,70	21.325,99
Totale Attivi	2.941.718,71	239.542,46	424.423,95	1.497.460,33	1.772.001,85	1.299.903,71
PASSIVI						
Titolo I	138.618,39	67.726,99	116.973,73	129.391,10	191.790,82	883.760,98
Titolo II	1.260.792,50	229.916,66	50.136,71	410.006,73	1.104.130,40	2.144.054,35
Titolo III						
Titolo IV	187.357,12	45.954,09			12.750,62	40.385,51
Totale Passivi	1.586.768,01	343.597,74	167.110,44	539.397,83	1.308.671,84	3.068.200,84



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	61.855,58		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	61.855,58	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
61.855,58	0,00	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
6.485.948,38	6.345.207,70	6.141.351,56
0,95		

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio come da attestazioni dei rispettivi responsabili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio: Smaltimento rifiuti	
Organismo partecipato:	Consorzio Comuni Bacino SA2
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	988.121,40
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	1.002,44
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	989.123,84

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato con delibera di Giunta Comunale n° 45 del 14.03.2014 misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

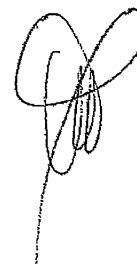
L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere prot. n° 1268 del 29.01.2016

Economo prot. n.° 1189 del 28.01.216



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	47.034,27	
- risconti attivi finali	-	4.789,62	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			42.244,65



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	220.671,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	681.525,07
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	902.196,07
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	546.734,13
- minusvalenze	70.376,58
- minori crediti iscritti fra residui attivi	63.618,07
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	680.728,78

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		513.851,54
Rettifiche entrate correnti	-	
Rettifiche spese correnti	+	39.682,81
Integrazioni positive	+	902.196,07
Integrazioni negative	-	680.728,78
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	
Storno accertamenti entrate titolo V	-	
Storno impegni titolo II spesa	+	
Storno impegni titolo III spesa	+	
Risultato economico		775.001,64



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	6.478.480,38	6.334.616,73	6.131.944,61
B Costi della gestione	5.989.505,95	5.752.715,19	5.923.590,92
Risultato della gestione	488.974,43	581.901,54	208.353,69
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	488.974,43	581.901,54	208.353,69
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-202.971,46	-212.850,48	-196.553,47
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	47.845,39	446.732,56	763.201,42
Risultato economico di esercizio	333.848,36	815.783,62	775.001,64

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Maggiori costi della gestione
- Minori proventi della gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 11.800,22 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 357.250,84 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
382.927,75	404.084,44	546.734,13

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		681.525,07
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	681.525,07	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		220.671,00
- per plusvalenze patrimoniali	220.671,00	
Totale proventi straordinari		902.196,07
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		5.000,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	5.000,00	
Insussistenze attivo		63.618,07
Di cui:		
- per minori crediti	63.618,07	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Accantonamento svalutazione crediti		70.376,58
- per (altro da specificare)	70.376,58	
Totale oneri straordinari		138.994,65

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla



cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

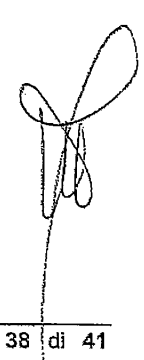
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	10.949.492,67	1.967.904,04	2.953.362,87	15.870.759,58
Immobilizzazioni finanziarie	237.835,48	-256.609,13	1.270.491,43	1.251.717,78
Totale immobilizzazioni	11.187.328,15	1.711.294,91	4.223.854,30	17.122.477,36
Rimanenze				0,00
Crediti	13.540.935,95	-5.440.327,51	-2.404.691,40	5.695.917,04
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.060.033,58	481.167,29		2.541.200,87
Totale attivo circolante	15.600.969,53	-4.959.160,22	-2.404.691,40	8.237.117,91
Ratei e risconti	47.034,27	-42.244,65		4.789,62
Totale dell'attivo	26.835.331,95	-3.290.109,96	1.819.162,90	25.364.384,89
<i>Conti d'ordine</i>	<i>11.671.535,41</i>	<i>-6.472.498,06</i>		<i>5.199.037,35</i>
Passivo				
Patrimonio netto	12.146.124,12	-2.486.230,37	3.261.232,01	12.921.125,76
Conferimenti	7.303.759,90	510.662,41	-1.442.069,11	6.372.353,20
Debiti di finanziamento	4.652.611,26	-396.414,68		4.256.196,58
Debiti di funzionamento	2.455.128,16	-926.866,15		1.528.262,01
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	277.708,51	8.738,83		286.447,34
Totale debiti	7.385.447,93	-1.314.542,00	0,00	6.070.905,93
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	26.835.331,95	-3.290.109,96	1.819.162,90	25.364.384,89
<i>Conti d'ordine</i>	<i>11.671.535,41</i>	<i>-6.472.498,06</i>	<i>0,00</i>	<i>5.199.037,35</i>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.989.581,82	21.677,78
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	546.734,13
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	1.989.581,82	568.411,91

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

Credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	70.007,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	30.644,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	33.205,74
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	-30.644,26
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	36.801,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.
Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.
(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

-Recupero evasione tributaria:

nonostante il lieve miglioramento rispetto all'anno precedente dei risultati ottenuti dall'azione di recupero dell'evasione dei tributi, l'Organo di Revisione ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dai residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime *parere favorevole* per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ..

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michela Iovino

